

## **BANDO 2023 “VIVERE INCLUSIVO E VITA OPEROSA”**

### **Finanziamento di iniziative di accompagnamento verso la vita autonoma e indipendente**

#### **PREMESSA**

Etika è nata dalla convinzione che la casa intesa come luogo di relazioni dentro e fuori le mura sia una dimensione fondamentale per lo sviluppo dell'autonomia, dell'autodeterminazione e per la qualità della vita di ognuno e che lo siano ancora di più per le persone che vivono una particolare fragilità (si veda Manifesto culturale “Per un abitare socialmente e umanamente condivisibile” di etika su [www.etikaenergia.it](http://www.etikaenergia.it)).

Grazie ai bandi promossi da etika, le cooperative selezionate hanno potuto sperimentare e via via consolidare, percorsi innovativi per la creazione di nuove e diverse opportunità di abitare, mettendo i beneficiari nelle condizioni di poter scegliere in modo consapevole e proattivo, qualsiasi siano le loro condizioni psichiche, fisiche, sensoriali, socio-economiche, culturali e di genere.

La maturità e il know how acquisito dal 2016 ad oggi permettono di fare un ulteriore passaggio dall'abitare inclusivo al vivere inclusivo, rendendo ancora più esplicito il perimetro ampio di intervento rispetto ai diversi ambiti di realizzazione personale. I principi espressi nel Manifesto mantengono il loro ruolo di orientamento in questa prospettiva che guarda al progetto di vita delle persone. L'innovazione introdotta in questo Bando, oltre al perimetro di intervento, riguarda anche il processo di costruzione dei progetti che si ispira all'idea della progettazione partecipata attraverso l'accompagnamento del Comitato scientifico e con il coinvolgimento del territorio.

#### **OBIETTIVO DEL BANDO**

Il bando ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di percorsi di accompagnamento personalizzato alla vita adulta di persone con prevalente disabilità derivanti da disturbi del neurosviluppo. Nella definizione di questi una dimensione cruciale è rappresentata dalla piena partecipazione della persona alla costruzione del progetto promuovendo con le opportune azioni e metodologie i processi di autodeterminazione e dando spazio adeguato alla valutazione del miglioramento della qualità di vita da riscontrare attraverso opportuni strumenti di valutazione e misura.

Sebbene l'espressione “vita adulta” sia relativamente generale resta inteso che gli assi principali di progettazione rimandano ad alcuni fondamentali dimensioni della vita adulta:

- l'abitare: inteso come la legittima ricerca di un distanziamento dalla famiglia d'origine e la possibilità di vita indipendente attraverso forme di supporto domiciliare calibrate secondo necessità ma comunque al di fuori e al di là delle formule residenziali tradizionali;
- il lavoro e la vita operosa: intesi come l'accesso al mercato del lavoro “aperto” (come da dichiarazione della Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità) ma anche la possibilità di impiegare in modo “operoso”, nell'accezione data a questa espressione da Andrea Canevaro, ovvero attivo, riconosciuto dalla comunità e in contesti non segregati quindi oltre e al di là dei centri semiresidenziali tradizionali;

- la vita affettiva e sessuale: intesa come accompagnamento alla vita di relazione, alla strutturazione di una rete amicale, alla relazione affettiva anche in vista di una realizzazione della propria aspirazione a rapporti sessuali soddisfacenti in sintonia con i propri orientamenti e preferenze;
- la partecipazione sociale e comunitaria: intesa come la capacità di fruire degli spazi culturali, ricreativi e sportivi in forma singola o associata.

Considerata la stretta integrazione di queste dimensioni nello strutturare un'idea di vita adulta piena e soddisfacente, particolare valore sarà attribuito a quelle proposte progettuali che integrano diversi aspetti di vita o più in generale si orientino a dare una risposta globale alle traiettorie di sviluppo delle persone, prevedendo azioni su più piani nel tempo, nella prospettiva di evitare disequilibri e disarmonie che possono nuocere al benessere della persona.

## **DESTINATARI**

Cooperative sociali e associazioni aderenti alla Federazione Trentina della Cooperazione che intendano iniziare o proseguire percorsi per la promozione di abitare sociale e vivere inclusivo a favore di persone con disabilità.

## **CRITERI DI AMMISSIBILITA'**

I progetti devono presentare i seguenti requisiti:

- Ente proponente cooperativa sociale o associazione aderente alla Federazione Trentina della Cooperazione;
- Realizzazione in Provincia di Trento;
- Durata massima 24 mesi;
- Destinatari: persone con disabilità.

È ammessa la possibilità, per un singolo ente, di presentare fino a un massimo di due progetti. È richiesto che, nella esposizione dei costi, vengano rispettate le tabelle retributive disciplinate dal Contratto di Secondo Livello delle Cooperative Sociali della Provincia Autonoma di Trento.

## **BUDGET PER SINGOLO PROGETTO E CO-FINANZIAMENTO**

È previsto un tetto massimo di spesa per progetto pari a 60.000 euro. Per eventuali ed ulteriori elementi emersi in sede di progettazione o per specifiche necessità legate al progetto individuale, è possibile presentare un importo maggiorato di spesa in deroga al tetto massimo indicato, motivando nel dettaglio le ragioni specifiche.

L'ente proponente è invitato a inserire una quota di co-finanziamento attraverso risorse proprie o ricercando altre fonti (ad esempio: enti pubblici, famiglie, sponsor privati, ...) che andranno sempre comunicate preventivamente, evitando il coinvolgimento di organizzazioni operanti, anche in maniera indiretta, nei settori in cui sono già attivi i soggetti promotori di *etika* (credito, consumo, energia). Il co-finanziamento rappresenta uno dei 6 criteri di valutazione, come specificato nel paragrafo dedicato.

## ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO PROGETTUALE E DI FINANZIAMENTO

- 1) PRESENTAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE NEL FORMAT RIPORTATO DI SEGUITO E SELEZIONE DA PARTE DEL COMITATO
- 2) INCONTRO PER PROGETTAZIONE PARTECIPATA SU OGNI SINGOLA IDEA PROGETTUALE (comitato scientifico, ente promotore, cooperative, enti locali, cabina di regia di etika)
- 3) PRESENTAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DA PARTE DELL'ENTE

## MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le idee progettuali devono essere presentate e caricate **entro il 29.09.2023** sul portale servizi di Federazione Trentina della Cooperazione all'indirizzo <https://portale.infederazione.it/> aprendo una richiesta e compilando i campi indicati, seguendo il percorso:

**area:** etika

**servizio:** Bando 2023 "Vivere inclusivo e vita operosa"

**richiesta:** domanda di ammissione al IV bando

la scheda progetto dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

## MODALITA' DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

La valutazione dei progetti presentati avverrà in tre fasi successive:

### FASE 1

#### VALUTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

dal 2.10.2023 al 20.10.2023

Le idee progettuali saranno valutate dal Comitato Scientifico di *etika*, che si baserà sui seguenti criteri:

1. l'effettiva coerenza con i principi generali del Manifesto dell'Abitare inclusivo elaborato dal Comitato Scientifico di etika e con le Linee guida progettuali pubblicate sul sito [www.etikaenergia.it](http://www.etikaenergia.it). Questo riferimento sarà più puntuale e dettagliato nel caso di progetti di abitare ma servirà in ogni caso come riferimento metodologico soprattutto per quanto riguarda l'attenzione agli aspetti di contesto, al rapporto con i famigliari, al coinvolgimento attivo della persona con disabilità, alla capacità svolgere un'azione trasformativa nella biografia della persona;
2. l'evidenza di un impianto metodologico e professionale adeguato rispetto all'evoluzione delle conoscenze di settore con particolare riferimento alla strategia di valutazione delle precondizioni per l'accesso al progetto (bisogni, aspettative, preferenze, ecc.) all'interno della quale deve trovare spazio un'esplorazione della qualità di vita con strumenti validati (si raccomanda l'uso della batteria di strumenti elaborati dal prof. Ivan Brown) da ripetere in corso di sviluppo del progetto e a fine progetto;
3. il contenuto innovativo inteso come una estensione del sistema di offerta di servizi/sostegni che, in prospettiva, possa trovare spazio nel sistema di welfare locale;

4. la sostenibilità del progetto riferita sia alle dimensioni economiche/organizzative che con riferimento specifico alle persone con disabilità che saranno coinvolte;
5. Il cofinanziamento, inteso come contributo economico (anche indiretto, sotto forma di risorse umane, strutturali...) offerti dall'Ente proponente o da altri soggetti della comunità locale;
6. Il piano di comunicazione e valorizzazione del progetto, con relative iniziative di divulgazione e promozione dello stesso.

Per ciascun criterio sono stati stabiliti dei punteggi che verranno così assegnati:

- limitata: da 1 a 3 punti
- media: da 4 a 7 punti
- elevata: da 8 a 10 punti

1. Coerenza con il Manifesto per l'Abitare inclusivo e le Linee guida progettuali del Comitato scientifico di etika:

- *Elevata: La proposta progettuale presenta elementi di esplicita coerenza con le linee proposte, interpretandole in relazione ad una situazione specifica e ad altri fattori (ad es. patrimonio esperienziale dell'organizzazione proponente, caratteristiche del contesto...).*
- *Media: Si rileva una sostanziale coerenza, anche se alcuni elementi richiedono di essere maggiormente considerati, esplicitati o specificati (indicare quali).*
- *Limitata: Il progetto considera in modo marginale o generico i riferimenti alle linee guida.*

2. Evidenza di un impianto metodologico e professionale adeguato:

- *Elevata: I sostegni e gli interventi sono ben dettagliati con riferimenti specifici a pratiche professionali documentate e/o evidenze scientifiche rintracciabili nella letteratura di settore. Il profilo di competenza degli operatori necessario per la realizzazione degli interventi è specificato e quello del team di progetto è in sintonia con i profili di competenza evidenziati.*
- *Media: I sostegni e gli interventi sono dettagliati ma con riferimenti solo parziali a pratiche professionali documentate e/o evidenze scientifiche rintracciabili nella letteratura di settore. Il profilo di competenza degli operatori necessario per la realizzazione degli interventi è specificato ma non si evince chiaramente una coerenza con quello del team di progetto.*
- *Limitata: I sostegni e gli interventi non sono sufficientemente dettagliati e senza riferimenti a pratiche professionali documentate e/o evidenze scientifiche rintracciabili nella letteratura di settore. Il profilo di competenza degli operatori necessario per la realizzazione degli interventi non è adeguatamente specificato e non ci sono elementi per valutarne la coerenza con quello del team di progetto.*

3. Innovatività:

- *Elevata: La proposta presenta aspetti di evidenti e consistenti di innovatività rispetto a contesti specifici (di problematica, territoriali, di modelli di intervento...).*
- *Media: Il progetto esprime alcuni elementi specifici di innovatività, sia pure nel quadro di approcci consolidati.*
- *Limitata: non emergono sostanziali elementi innovativi.*

4. Sostenibilità:

- *Elevata: Nella proposta progettuale sono stati adeguatamente considerati elementi per effettuare una verifica previsionale di sostenibilità da diversi punti di vista (relazionale, professionale, finanziario, sociale, culturale...).*
- *Media: Nella proposta progettuale sono considerati alcuni elementi di verifica della sostenibilità, anche se alcuni aspetti specifici mancano di dettaglio.*
- *Limitata: Diverse dimensioni (o aspetti specifici in esse) evidenziano carenze significative (o incoerenze, previsioni non giustificate...) dal punto di vista della verifica della sostenibilità.*

5. Co-finanziamento:

- *Elevato da 41% in poi*
- *Medio da 16 a 40%*
- *Limitato: fino al 15%*

6. Comunicazione - promozione:

- *Elevata: Nel piano comunicazione sono stati inseriti azioni e canali adeguati sia alla promozione di etika sia alla rendicontazione pubblica del progetto finanziato.*
- *Media: Nella proposta progettuale sono considerati solo alcuni elementi strumento di comunicazione mancano aspetti specifici di dettaglio.*
- *Limitata: Mancano azioni sufficienti ad un'adeguata ed estesa informazione sul progetto finanziato e/o su etika.*

In questa fase saranno selezionati fino a 10 progetti che potranno accedere alla successiva fase di progettazione partecipata. Il Comitato scientifico di etika selezionerà i progetti più meritevoli aggiungendo le valutazioni in merito a qualità intrinseca della scrittura progettuale (chiarezza) e completezza dei temi. Alla Cabina di Regia spetta la valutazione del piano di comunicazione contenuto nella proposta progettuale.

## **FASE 2**

### **CANTIERE DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA**

**Dal 23.10.2023 al 10.11.2023**

Ogni cooperativa proponente che ha superato la prima fase di valutazione parteciperà ad un incontro di co-progettazione con il Comitato scientifico e almeno 1 membro della cabina di regia. All'incontro è preferibile siano invitati anche rappresentanti dei servizi sociali locali, delle comunità di valle e delle famiglie. In questa occasione sarà possibile approfondire, revisionare insieme e completare le progettualità presentate raccogliendo suggerimenti e proposte e ampliando i ragionamenti.

## **FASE 3**

### **PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO**

**Entro il 24.11.2023**

Le cooperative a seguito dell'incontro di progettazione partecipata potranno aggiornare e completare il progetto inizialmente presentato.

La risposta ai soggetti proponenti sarà data entro il 15.12.2023 dalla presentazione del progetto definitivo via e-mail.

## MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE:

Al fine di tenere traccia dell'andamento dei progressi ottenuti dalle azioni, nonché verificare le attività realizzate e gli effetti sui beneficiari, i progetti saranno soggetti a monitoraggio secondo le modalità che saranno comunicate dalla Cabina di Regia di *etika*.

Il primo acconto, pari al 20% del totale, verrà versato a seguito di formale comunicazione di inizio attività. Seguono, due acconti del 30% versati a seguito dell'invio puntuale dello stato avanzamento lavori.

La rendicontazione finale e relativa richiesta di saldo dovranno essere presentate entro 90 giorni dalla conclusione del progetto.

NB: la comunicazione di avvio progetto (da caricare entro il 31.1.2024), la richiesta dei seguenti acconti e del saldo finale dovranno essere caricati tramite portale servizi di Federazione (<https://portale.infederazione.it/>) facendo riferimento alle modalità e tempistiche che verranno comunicate in seguito all'approvazione dei progetti.

Come anticipato, sarà possibile, a fronte di step intermedi di rendicontazione, richiedere anticipi di liquidazione della somma totale riconosciuta.

## COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE

Il progetto deve contenere il piano di comunicazione con indicate la tipologia di azioni comunicative che si intendono intraprendere, modalità organizzative, competenze e professionalità necessarie, oltre a strumenti e tecniche.

Il piano di comunicazione deve garantire adeguata visibilità sia ad *etika* quale soggetto sostenitore sia al progetto finanziato.

Per quanto riguarda *etika* nel piano di comunicazione devono essere indicate le azioni e i canali che si intendono utilizzare e i tempi:

- il logo dovrà essere riportato nei materiali prodotti – da sottoporre a valutazione preventiva da parte dei referenti di *etika*;
- dovrà essere garantito almeno un momento di presentazione di *etika* alle reti del soggetto finanziato (ad esempio durante assemblea soci, in occasione di serate informative, ecc.);
- il soggetto finanziato dovrà inoltre adoperarsi per distribuire il materiale informativo di *etika*;
- *etika* deve essere promossa attraverso i canali dell'ente finanziato (sito web, social, bacheche, bilanci sociali, ecc).

Per quanto riguarda la valorizzazione del progetto finanziato, è richiesta una narrazione attraverso strumenti quali:

- Storie di vita di persone coinvolte nel progetto (persona con disabilità, familiari, operatori, volontari...);
- Documentazione video-fotografica.

L'ente finanziato dovrà collaborare con i referenti di *etika* fornendo le informazioni e i dati necessari ad attività informative e promozionali quali, a titolo di esempio, il bilancio sociale annuale di *etika*.

Il piano di comunicazione sarà oggetto di valutazione e assegnazione di punteggio da parte della Cabina di Regia di etika composta da delegati esperti degli enti partner.

**SCHEDA DATI: CAMPI DA COMPILARE NEL PORTALE SERVIZI**

<b>ANAGRAFICA</b>	
Denominazione ente	
Codice fiscale/partita IVA	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Sito web	

<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>	
Nome e cognome	
Data di nascita	
Codice fiscale	
Carica	
Telefono	
E-mail	

<b>COORDINATE BANCARIE</b>	
Banca di appoggio	
Agenzia	
Intestatario del c/c	
IBAN	

**SCHEDA DI PROGETTO: INSERITO COME ALLEGATO IN PORTALE**

<b>Titolo</b>

**Sintesi del progetto – abstract (max 1500 caratteri)** – *Presentare una sintesi complessiva del progetto, obiettivi e interventi che si intende realizzare*

--

**Contesto del progetto (max 4000 caratteri)** - *Raccontare la situazione relativa alla persona con disabilità per cui si sta proponendo il progetto: età, sesso, tipo di disabilità, condizione economica, condizione lavorativa, familiare/sociale, comunità di riferimento.*

*In altri termini: qual è il “punto di partenza”, le situazioni che il progetto vuole affrontare, approfondendo in particolare i seguenti ambiti:*

- *Desiderio di abitare autonomo*
- *Desiderio di lavoro e vita operosa*
- *Desiderio di vita affettiva e sessuale*
- *Desiderio di partecipazione sociale e comunitaria*


**Obiettivi del progetto e orientamenti strategici (max 4000 caratteri)** - *Le “direzioni”: quali sono gli scopi che si intendono perseguire per creare condizioni a favore di persone con disabilità coinvolte nel progetto. A titolo esemplificativo: affermazione dell’identità personale, affermazione della autonomia personale, sviluppo di relazioni sociali, ...*

*Le scelte strategiche: quali sono le strade che si intende percorrere. A titolo esemplificativo: accompagnamento della persona nel progetto abitativo e nella maturazione/stabilizzazione di nuove autonomie; sviluppo di relazioni sociali.*

*Deve emergere chiaramente la valorizzazione complessiva del progetto di vita della persona con disabilità coinvolta nella progettazione.*

*Vanno indicate altresì le direzioni da intraprendere al fine di garantire la sostenibilità economica del progetto di vita una volta che l’intervento di etika si sarà esaurito.*

--

**Azioni e attori significativi (max 5000 caratteri)** – *Descrizione dettagliata dei soggetti coinvolti (enti, istituzioni, persone fisiche appartenenti alla comunità afferente alla persona con disabilità) e delle attività a cui parteciperanno, ipotizzando uno schema come quello sotto riportato.*

<i>Chi</i>	<i>Quali azioni educative/sociali</i>	<i>Con quale strumento</i>	<i>Quando</i>
Persona con disabilità			
Famiglia			
Soggetti della comunità			
Ente pubblico			
....			

**Comunicazione e promozione:** *descrizione delle azioni e dei canali con tempi, competenze e risorse dedicate alla promozione di etika e alla rendicontazione e divulgazione del progetto finanziato.*

**Investimenti:** *descrizione delle risorse necessarie per realizzare le attività indicate nei punti precedenti. Le spese che potranno essere portate a budget sono raggruppate in 3 categorie (NB: seguiranno apposite linee guida per la determinazione ed il calcolo)*

- **Risorse professionali/umane** (coordinatore, educatori, assistente sociale/personale..)
- **Risorse strutturali** (investimenti per adeguamenti limitati a spazi domestici, spese legate alla gestione quotidiana degli spazi abitativi es. affitto, vitto, abbonamenti, servizi di vigilanza..)
- **Altre risorse** (necessarie per rendere concrete le condizioni di abitabilità dello spazio fisico individuato. Es. acquisto o affitto di ausili, apparecchi tecnologici, bici..)

**Per quanto riguarda le ore/lavoro, all'interno dello schema di budget potranno essere distinte tra ore di personale interno o esterno, e così suddivise:**

ore frontalità

back office: ore programmazione, valutazione, coordinamento

amministrazione

formazione

comunicazione

## SINTESI FINALE

Si richiede all'organizzazione una sintesi della proposta progettuale evidenziando gli elementi riconducibili ai criteri di valutazione adottati dal presente bando:

<b>CRITERIO</b>	<b>SINTESI MASSIMO 700 CARATTERI</b>
Chiarezza	
Completezza	
Coerenza	
Innovatività	
Sostenibilità	
Co-finanziamento	
Comunicazione - promozione	